

INDICE

- 1.EN_OLTRE - 19/09/2024 15.09.24 - Ambiente, il 21/09 torna Giornata Nazionale del Respiro
- 2.EN_OLTRE - 19/09/2024 15.16.57 - Ambiente, il 21/09 torna Giornata Nazionale del Respiro (2)
- 3.TMN - 19/09/2024 16.21.34 - Sabato 21 settembre torna la "Giornata Nazionale del Respiro"
- 4.LAP - 19/09/2024 18.15.11 - Salute: sabato 21 settembre torna la 'Giornata Nazionale del Respiro'
- 5.LAP - 19/09/2024 18.15.11 - Salute: sabato 21 settembre torna la 'Giornata Nazionale del Respiro'-2-
- 6.LAP - 19/09/2024 18.15.12 - Salute: sabato 21 settembre torna la 'Giornata Nazionale del Respiro'-3-
- 7.GEA - 19/09/2024 18.27.13 - Clima, sabato è la Giornata del Respiro: inquinamento principale causa malattia
- 8.NOVC - 19/09/2024 20.41.28 - GIORNATA DEL RESPIRO: PREVENZIONE, CURA DELL'AMBIENTE E SALUTE RESPIRATORIA (1)
- 9.28 - 20/09/2024 11.37.43 - Al via la "Giornata Nazionale Del Respiro"
- 10.AKS - 20/09/2024 13.03.04 - Roma, 20 set. (Adnkronos Salute) - Tosse insistente, sensazione di
- 11.AKS - 20/09/2024 13.03.10 - SALUTE: GIORNATA NAZIONALE RESPIRO, 4 SINTOMI DA TENERE D'OCCHIO =
- 12.AKS - 20/09/2024 13.03.10 - SALUTE: GIORNATA NAZIONALE RESPIRO, 4 SINTOMI DA TENERE D'OCCHIO (2) =
- 13.ADNK - 20/09/2024 13.03.18 - SALUTE: GIORNATA NAZIONALE RESPIRO, 4 SINTOMI DA TENERE D'OCCHIO =
- 14.ADNK - 20/09/2024 13.03.18 - SALUTE: GIORNATA NAZIONALE RESPIRO, 4 SINTOMI DA TENERE D'OCCHIO (2) =

Ambiente, il 21/09 torna Giornata Nazionale del Respiro

Ambiente, il 21/09 torna Giornata Nazionale del Respiro Ambiente, il 21/09 torna Giornata Nazionale del Respiro

(Energia Oltre) Roma, 19/09/2024 - Torna sabato 21 settembre la "Giornata Nazionale del Respiro" organizzata

da AIPO-ITS/ETS (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri - Italian Thoracic Society) e SIP-IRS (Società Italiana di Pneumologia - Italian Respiratory Society), dedicata ai temi centrali della cura dell'ambiente attraverso la cura del respiro e della salute respiratoria. Con 7 milioni di morti premature stimate, infatti, l'inquinamento dell'aria è considerato la principale causa ambientale di malattia e di morte nel mondo. Inoltre, nonostante i progressi delle attuali politiche per la sostenibilità, la qualità dell'aria nelle città più popolate è ancora bassa e, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, circa il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti delle linee guida dell'OMS.

Secondo i dati raccolti da una ricerca recentemente pubblicata dalla prestigiosa testata The Guardian, inoltre, il 98% dei cittadini europei respira aria di pessima qualità ed inquinata oltre i livelli di guardia, causa di oltre 400mila morti premature. Questo enorme onere sanitario potrebbe essere evitato attuando interventi economicamente vantaggiosi, come la vaccinazione contro la polmonite e un migliore accesso ai servizi di prevenzione e ai farmaci per inalazione.

Alla luce di questi dati, le due società scientifiche tornano a sensibilizzare opinione pubblica e istituzioni all'importanza di respirare un'aria più pulita, proprio perché esiste un collegamento diretto tra la qualità dell'aria e la salute della persona. "Credo fermamente che la Pneumologia debba far sentire la sua voce sul fronte della prevenzione, e non solo su quello della fase acuta e della riacutizzazione", esordisce così parlando proprio della Giornata del Respiro 2024 il Presidente AIPO-ITS/ETS dottor Claudio Micheletto. E dato che "di una buona prevenzione fa necessariamente parte - oltre allo stile di vita, all'alimentazione, all'aspetto vaccinale - anche il contesto ambientale, ecco che il rapporto tra cura dell'ambiente e salute, in particolare respiratoria, è fondamentale. Non vi sono più dubbi, infatti, sulla correlazione tra malattie respiratorie, inquinamento atmosferico e condizioni climatiche - prosegue il Presidente AIPO-ITS/ETS - e nemmeno sulla grande responsabilità delle polveri sottili nell'aumentato rischio di neoplasie polmonari, anche se il primo

fattore di rischio per il tumore al polmone resta sempre il fumo di sigaretta. Per questo la Giornata del Respiro è importante: per informare, per creare tavoli di lavoro comuni con le Istituzioni, e anche per mettere in guardia. Sintomi come una tosse insistente, una sensazione di oppressione al petto e fiato corto, o ripetute infezioni respiratorie devono essere interpretati come segnali d'allarme e condurre al più presto dallo pneumologo".

(Energia Oltre - ANR)

(anr) 20240919T150922Z

Ambiente, il 21/09 torna Giornata Nazionale del Respiro (2)

Ambiente, il 21/09 torna Giornata Nazionale del Respiro (2) Ambiente, il 21/09 torna Giornata Nazionale del Respiro (2)

(Energia Oltre) Roma, 19/09/2024 - Fabiano Di Marco, professore ordinario in Malattie dell'apparato respiratorio

del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi di Milano e Presidente SIP-IRS, invita a "osservare luci e ombre per quanto riguarda il legame tra prevenzione, cura dell'ambiente e salute respiratoria".

"Ad esempio, per quanto riguarda la prevenzione primaria, ovvero il cambiamento delle abitudini e dei comportamenti scorretti, siamo purtroppo dinanzi ad un sostanziale fallimento - sottolinea il presidente SIP-IRS -. L'esposizione al fumo da sigaretta, da tabacco riscaldato o da sigaretta elettronica è infatti ancora molto alta, con percentuali altissime fra i giovani, inoltre le strutture sanitarie sono costrette a indirizzare verso il trattamento delle malattie le loro risorse e i centri antifumo sono pochi. Sempre sul piano della prevenzione primaria - continua il professor Di Marco - e quindi dell'inquinamento atmosferico, di quello prodotto dalle industrie e dal traffico veicolare, anche i cittadini sono chiamati a fare la loro parte, tollerando gradi in meno nelle abitazioni e usando in modo saggio i riscaldamenti. A questo proposito va ricordato che c'è stato un grande piano per l'efficientamento energetico che in genere ha trascurato l'edilizia popolare. Fattore fortemente positivo della prevenzione, invece - conclude - è l'efficacia dell'attuale trend vaccinale, sia per quanto attiene, ad esempio, alla vaccinazione antipneumococcica sia per quel che riguarda il vaccino per il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS), già disponibile e per il quale ci auguriamo che la campagna vaccinale riesca a partire nei prossimi mesi".

È fondamentale quindi informare ed educare l'opinione pubblica al rapporto tra la qualità dell'aria e la salute della persona, evidenziando l'importanza della prevenzione e la correlazione tra l'esposizione prolungata all'inquinamento atmosferico e le malattie respiratorie, come dimostrato da recenti studi internazionali.

(Energia Oltre - ANR)

(anr) 20240919T151647Z

Sabato 21 settembre torna la "Giornata Nazionale del Respiro"

Sabato 21 settembre torna la "Giornata Nazionale del Respiro" Focus su prevenzione, cura dell'ambiente e salute respiratoria

Milano, 19 set. (askanews) - Torna sabato 21 settembre la "Giornata Nazionale del Respiro" organizzata da AIPO-ITS/ETS (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri - Italian Thoracic Society) e SIP-IRS (Società Italiana di Pneumologia - Italian Respiratory Society), dedicata ai temi centrali della cura dell'ambiente attraverso la cura del respiro e della salute respiratoria.

Con 7 milioni di morti premature stimate, infatti, l'inquinamento dell'aria è considerato la principale causa ambientale di malattia e di morte nel mondo. Inoltre, nonostante i progressi delle attuali politiche per la sostenibilità, la qualità dell'aria nelle città più popolate è ancora bassa e, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, circa il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti delle linee guida dell'OMS. Secondo i dati raccolti da una ricerca recentemente pubblicata dalla prestigiosa testata The Guardian, inoltre, il 98% dei cittadini europei respira aria di pessima qualità ed inquinata oltre i livelli di guardia, causa di oltre 400mila morti premature. Questo enorme onere sanitario potrebbe essere evitato attuando interventi economicamente vantaggiosi, come la vaccinazione contro la polmonite e un migliore accesso ai servizi di prevenzione e ai farmaci per inalazione.

Alla luce di questi dati, le due società scientifiche tornano a sensibilizzare opinione pubblica e istituzioni all'importanza di respirare un'aria più pulita, proprio perché esiste un collegamento diretto tra la qualità dell'aria e la salute della persona. "Credo fermamente che la Pneumologia debba far sentire la sua voce sul fronte della prevenzione, e non solo su quello della fase acuta e della riacutizzazione", esordisce così parlando proprio della Giornata del Respiro 2024 il Presidente AIPO-ITS/ETS dottor Claudio Micheletto. E dato che "di una buona prevenzione fa necessariamente parte - oltre allo stile di vita, all'alimentazione, all'aspetto vaccinale - anche il contesto ambientale, ecco che il rapporto tra cura dell'ambiente e salute,

in particolare respiratoria, è fondamentale. Non vi sono più dubbi, infatti, sulla correlazione tra malattie respiratorie, inquinamento atmosferico e condizioni climatiche - prosegue il presidente AIPO-ITS/ETS - e nemmeno sulla grande responsabilità delle polveri sottili nell'aumentato rischio di neoplasie polmonari, anche se il primo fattore di rischio per il tumore al polmone resta sempre il fumo di sigaretta. Per questo la Giornata del Respiro è importante: per informare, per creare tavoli di lavoro comuni con le Istituzioni, e anche per mettere in guardia. Sintomi come una tosse insistente, una sensazione di oppressione al petto e fiato corto, o ripetute infezioni respiratorie devono essere interpretati come segnali d'allarme e condurre al più presto dallo pneumologo".

red-fcz 20240919T162120Z

Salute: sabato 21 settembre torna la 'Giornata Nazionale del Respiro'

Salute: sabato 21 settembre torna la 'Giornata Nazionale del Respiro' Roma, 19 set. (LaPresse) - Torna sabato 21 settembre la "Giornata Nazionale del Respiro" organizzata da AIPO-ITS/ETS (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri - Italian Thoracic Society) e SIP-IRS (Società Italiana di Pneumologia - Italian Respiratory Society), dedicata ai temi centrali della cura dell'ambiente attraverso la cura del respiro e della salute respiratoria. Con 7 milioni di morti premature stimate, infatti, l'inquinamento dell'aria è considerato la principale causa ambientale di malattia e di morte nel mondo. Inoltre, nonostante i progressi delle attuali politiche per la sostenibilità, la qualità dell'aria nelle città più popolate è ancora bassa e, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, circa il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti delle linee guida dell'OMS. Secondo i dati raccolti da una ricerca recentemente pubblicata dalla prestigiosa testata The Guardian, inoltre, il 98% dei cittadini europei respira aria di pessima qualità ed inquinata oltre i livelli di guardia, causa di oltre 400mila morti premature. Questo enorme onere sanitario potrebbe essere evitato attuando interventi economicamente vantaggiosi, come la vaccinazione contro la polmonite e un migliore accesso ai servizi di prevenzione e ai farmaci per inalazione. Alla luce di questi dati, le due società scientifiche tornano a sensibilizzare opinione pubblica e istituzioni all'importanza di respirare un'aria più pulita, proprio perché esiste un collegamento diretto tra la qualità dell'aria e la salute della persona. (Segue).

CRO NG01 gib 191815 SET 24

Salute: sabato 21 settembre torna la 'Giornata Nazionale del Respiro'-2-

Salute: sabato 21 settembre torna la 'Giornata Nazionale del Respiro'-2- Roma, 19 set. (LaPresse) - "Credo fermamente che la Pneumologia debba far sentire la sua voce sul fronte della prevenzione, e non solo su quello della fase acuta e della riacutizzazione", esordisce così parlando proprio della Giornata del Respiro 2024 il Presidente AIPO-ITS/ETS dottor Claudio Micheletto. E dato che "di una buona prevenzione fa necessariamente parte - oltre allo stile di vita, all'alimentazione, all'aspetto vaccinale - anche il contesto ambientale, ecco che il rapporto tra cura dell'ambiente e salute, in particolare respiratoria, è fondamentale. Non vi sono più dubbi, infatti, sulla correlazione tra malattie respiratorie, inquinamento atmosferico e condizioni climatiche - prosegue il Presidente AIPO-ITS/ETS - e nemmeno sulla grande responsabilità delle polveri sottili nell'aumentato rischio di neoplasie polmonari, anche se il primo fattore di rischio per il tumore al polmone resta sempre il fumo di sigaretta. Per questo la Giornata del Respiro è importante: per informare, per creare tavoli di lavoro comuni con le Istituzioni, e anche per mettere in guardia. Sintomi come una tosse insistente, una sensazione di oppressione al petto e fiato corto, o ripetute infezioni respiratorie devono essere interpretati come segnali d'allarme e condurre al più presto dallo pneumologo". Fabiano Di Marco, Professore Ordinario in Malattie dell'apparato respiratorio del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi di Milano e Presidente SIP-IRS, invita a "osservare luci e ombre per quanto riguarda il legame tra prevenzione, cura dell'ambiente e salute respiratoria". (Segue). CRO NG01 gib 191815 SET 24

Salute: sabato 21 settembre torna la 'Giornata Nazionale del Respiro'-3-

Salute: sabato 21 settembre torna la 'Giornata Nazionale del Respiro'-3- Roma, 19 set. (LaPresse) - "Ad esempio, per quanto riguarda la prevenzione primaria, ovvero il cambiamento delle abitudini e dei comportamenti scorretti, siamo purtroppo dinanzi ad un sostanziale fallimento - sottolinea il presidente SIP-IRS -. Infatti l'esposizione al fumo da sigaretta, da tabacco riscaldato o da sigaretta elettronica è ancora molto alta, con percentuali altissime fra i giovani, inoltre le strutture sanitarie sono costrette a indirizzare verso il trattamento delle malattie le loro risorse e i centri antifumo sono pochi. Sempre sul piano della prevenzione primaria - continua il professor Di Marco - e quindi dell'inquinamento atmosferico, di quello prodotto dalle industrie e dal traffico veicolare, anche i cittadini sono chiamati a fare la loro parte, tollerando gradi in meno nelle abitazioni e usando in modo saggio i riscaldamenti. A questo proposito va ricordato che c'è stato un grande piano per l'efficientamento energetico che in genere ha trascurato l'edilizia popolare. Fattore fortemente positivo della prevenzione, invece - conclude - è l'efficacia dell'attuale trend vaccinale, sia per quanto attiene, ad esempio, alla vaccinazione antipneumococcica sia per quel che riguarda il vaccino per il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS), già disponibile e per il quale ci auguriamo che la campagna vaccinale riesca a partire nei prossimi mesi". È fondamentale quindi informare ed educare l'opinione pubblica al rapporto tra la qualità dell'aria e la salute della persona, evidenziando l'importanza della prevenzione e la correlazione tra l'esposizione prolungata all'inquinamento atmosferico e le malattie respiratorie, come dimostrato da recenti studi internazionali. CRO NG01 gib 191815 SET 24

Clima, sabato è la Giornata del Respiro: inquinamento principale causa malattia

Clima, sabato è la Giornata del Respiro: inquinamento principale causa malattia

Roma, 19 set (GEA) - Torna sabato 21 settembre la 'Giornata Nazionale del Respiro' organizzata da AIPO-ITS/ETS (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri – Italian Thoracic Society) e SIP-IRS (Società Italiana di Pneumologia - Italian Respiratory Society), dedicata ai temi centrali della cura dell'ambiente attraverso la cura del respiro e della salute respiratoria.

Con 7 milioni di morti premature stimate, infatti, l'inquinamento dell'aria è considerato la principale causa ambientale di malattia e di morte nel mondo. Inoltre, nonostante i progressi delle attuali politiche per la sostenibilità, la qualità dell'aria nelle città più popolate è ancora bassa e, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, circa il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti delle linee guida dell'OMS.

Secondo i dati raccolti da una ricerca recentemente pubblicata dalla prestigiosa testata The Guardian, inoltre, il 98% dei cittadini europei respira aria di pessima qualità ed inquinata oltre i livelli di guardia, causa di oltre 400mila morti premature. Questo enorme onere sanitario potrebbe essere evitato attuando interventi economicamente vantaggiosi, come la vaccinazione contro la polmonite e un migliore accesso ai servizi di prevenzione e ai farmaci per inalazione.

Alla luce di questi dati, le due società scientifiche tornano a sensibilizzare opinione pubblica e istituzioni all'importanza di respirare un'aria più pulita, proprio perché esiste un collegamento diretto tra la qualità dell'aria e la salute della persona.

(Segue)

CTR

AMB

19 SET 2024

GIORNATA DEL RESPIRO: PREVENZIONE, CURA DELL'AMBIENTE E SALUTE RESPIRATORIA (1)

9CO1569126 4 MED ITA R01

GIORNATA DEL RESPIRO: PREVENZIONE, CURA DELL'AMBIENTE E SALUTE RESPIRATORIA (1)

(9Colonne) Roma, 19 set - Torna sabato 21 settembre la "Giornata Nazionale del Respiro" organizzata da AIPO-ITS/ETS (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri - Italian Thoracic Society) e SIP-IRS (Società Italiana di Pneumologia - Italian Respiratory Society), dedicata ai temi centrali della cura dell'ambiente attraverso la cura del respiro e della salute respiratoria. Con 7 milioni di morti premature stimate, infatti, l'inquinamento dell'aria è considerato la principale causa ambientale di malattia e di morte nel mondo. Inoltre, nonostante i progressi delle attuali politiche per la sostenibilità, la qualità dell'aria nelle città più popolate è ancora bassa e, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, circa il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti delle linee guida dell'OMS. Secondo i dati raccolti da una ricerca recentemente pubblicata dalla prestigiosa testata The Guardian, inoltre, il 98% dei cittadini europei respira aria di pessima qualità ed inquinata oltre i livelli di guardia, causa di oltre 400mila morti premature. Questo enorme onere sanitario potrebbe essere evitato attuando interventi economicamente vantaggiosi, come la vaccinazione contro la polmonite e un migliore accesso ai servizi di prevenzione e ai farmaci per inalazione. (segue - fre)

192041 SET 24

Al via la "Giornata Nazionale Del Respiro"

Al via la "Giornata Nazionale Del Respiro"

Cura dell'ambiente, salute respiratoria e prevenzione al centro

(ANSA) - ROMA, 20 SET - Al via domani, sabato 21 settembre, la "Giornata Nazionale del Respiro", iniziativa che vuole sensibilizzare opinione pubblica e istituzioni sull'importanza di respirare un'aria più pulita per la salute della persona. Organizzata da Aipo-Its/Ets (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri - Italian Thoracic Society) e Sip-Irs (Società Italiana di Pneumologia - Italian Respiratory Society), con un focus sui temi chiave della cura dell'ambiente e della salute respiratoria, l'evento vuole evidenziare l'importanza della prevenzione. Con 7 milioni di morti premature stimate, infatti, l'inquinamento dell'aria è considerato la principale causa ambientale di malattia e di morte nel mondo. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, circa il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti delle linee guida suggerite. Inoltre, il quotidiano britannico, The Guardian, riporta che il 98% dei cittadini europei respira aria di pessima qualità ed inquinata oltre i livelli di guardia, causando oltre 400mila morti premature. "Credo fermamente che la Pneumologia debba far sentire la sua voce sul fronte della prevenzione, e non solo su quello della fase acuta e della riacutizzazione - spiega il Presidente Aipo Its/Ets dottor Claudio Micheletto-. Oltre allo stile di vita, all'alimentazione, all'aspetto vaccinale, anche il rapporto tra cura dell'ambiente e salute, in particolare respiratoria, è fondamentale. Non vi sono più dubbi, infatti, sulla correlazione tra malattie respiratorie, inquinamento atmosferico e condizioni climatiche. Sintomi come una tosse insistente, una sensazione di oppressione al petto e fiato corto, o ripetute infezioni respiratorie devono essere interpretati come segnali d'allarme e condurre al più presto dallo pneumologo". Per Fabiano Di Marco, Ordinario in Malattie dell'apparato respiratorio del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi di Milano e Presidente Sip-Irs, per quanto riguarda la prevenzione primaria, "siamo purtroppo dinanzi ad un sostanziale fallimento. Infatti l'esposizione al fumo da sigaretta, da tabacco riscaldato o da

sigaretta elettronica è ancora molto alta, specie fra i giovani, inoltre le strutture sanitarie sono costrette a indirizzare verso il trattamento delle malattie le loro risorse e i centri antifumo sono pochi. Fattore fortemente positivo della prevenzione, invece - conclude - è l'efficacia dell'attuale trend vaccinale, sia per quanto attiene, ad esempio, alla vaccinazione antipneumococcica sia per quel che riguarda il vaccino per il Virus Respiratorio Sinciziale (Vrs), già disponibile". (ANSA).

2024-09-20T11:37:00+02:00

YMD-VI

ANSA per CAMERA28

<a

href="https://trust.ansa.it/d382ddf9110f09f1f811c867eaa2ad0e87ebed1fa805abe69643821fe2cd116f

">https://trust.ansa.it/d382ddf9110f09f1f811c867eaa2ad0e87ebed1fa805abe69643821fe2cd116f

Roma, 20 set. (Adnkronos Salute) - Tosse insistente, sensazione di

AKS0028 7 MED 0 AKS

SALUTE: GIORNATA NAZIONALE RESPIRO, 4 SINTOMI DA TENERE D'OCCHIO =

Tosse insistente, oppressione al petto, fiato corto e infezioni respiratorie campanelli d'allarme, domani iniziativa promossa da pneumologi su ruolo qualità dell'aria

Roma, 20 set. (Adnkronos Salute) - Tosse insistente, sensazione di oppressione al petto, fiato corto e ripetute infezioni respiratorie.

Sono questi i 4 sintomi che devono essere interpretati come segnali d'allarme e condurre al più presto dallo pneumologo. La raccomandazione arriva in occasione della Giornata nazionale del respiro che torna domani, 21 settembre. Promossa e organizzata da Aipo-Its/Ets (Associazione italiana pneumologi ospedalieri - Italian thoracic society) e Sip-Irs (Società italiana di pneumologia - Italian respiratory society), l'iniziativa è dedicata ai temi centrali della cura dell'ambiente attraverso la cura del respiro e della salute respiratoria.

Con 7 milioni di morti premature stimate - ricorda una nota - l'inquinamento dell'aria è considerato la principale causa ambientale di malattia e di morte nel mondo. Inoltre, nonostante i progressi delle attuali politiche per la sostenibilità, la qualità dell'aria nelle città più popolate è ancora bassa e, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, circa il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti delle linee guida dell'Oms. Non solo: secondo i dati raccolti da una ricerca recentemente pubblicata da 'The Guardian', il 98% dei cittadini europei respira aria di pessima qualità e inquinata oltre i livelli di guardia, causa di oltre 400mila morti premature. Questo enorme onere sanitario potrebbe essere evitato attuando interventi economicamente vantaggiosi, come la vaccinazione contro la polmonite e un migliore accesso ai servizi di prevenzione e ai farmaci per inalazione.

Alla luce di questi numeri, gli pneumologi italiani tornano a sensibilizzare l'opinione pubblica e istituzioni sull'importanza di respirare un'aria più pulita, proprio perché esiste un collegamento diretto tra la qualità dell'aria e la salute della persona. "Credo fermamente che la pneumologia debba far sentire la sua voce sul fronte della prevenzione, e non solo su quello della fase acuta e della riacutizzazione - afferma Claudio Micheletto, presidente di Aipo - E dato che di una buona prevenzione fa necessariamente parte - oltre

allo stile di vita, all'alimentazione, all'aspetto vaccinale - anche il contesto ambientale, ecco che il rapporto tra cura dell'ambiente e salute, in particolare respiratoria, è fondamentale. Non vi sono più dubbi, infatti, sulla correlazione tra malattie respiratorie, inquinamento atmosferico, condizioni climatiche e sulla grande responsabilità delle polveri sottili nell'aumentato rischio di neoplasie polmonari, anche se il primo fattore di rischio per il tumore al polmone resta sempre il fumo di sigaretta". (segue)

(Fil/Adnkronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

20-SET-24 13:02

NNNN

SALUTE: GIORNATA NAZIONALE RESPIRO, 4 SINTOMI DA TENERE D'OCCHIO

=

AKS0028 7 MED 0 AKS

SALUTE: GIORNATA NAZIONALE RESPIRO, 4 SINTOMI DA TENERE D'OCCHIO =

Tosse insistente, oppressione al petto, fiato corto e infezioni respiratorie campanelli d'allarme, domani iniziativa promossa da pneumologi su ruolo qualità dell'aria

Roma, 20 set. (Adnkronos Salute) - Tosse insistente, sensazione di oppressione al petto, fiato corto e ripetute infezioni respiratorie.

Sono questi i 4 sintomi che devono essere interpretati come segnali d'allarme e condurre al più presto dallo pneumologo. La

raccomandazione arriva in occasione della Giornata nazionale del respiro che torna domani, 21 settembre. Promossa e organizzata da Aipo-Its/Ets (Associazione italiana pneumologi ospedalieri - Italian thoracic society) e Sip-Irs (Società italiana di pneumologia - Italian respiratory society), l'iniziativa è dedicata ai temi centrali della cura dell'ambiente attraverso la cura del respiro e della salute respiratoria.

Con 7 milioni di morti premature stimate - ricorda una nota - l'inquinamento dell'aria è considerato la principale causa ambientale di malattia e di morte nel mondo. Inoltre, nonostante i progressi delle attuali politiche per la sostenibilità, la qualità dell'aria nelle città più popolate è ancora bassa e, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, circa il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti delle linee guida dell'Oms. Non solo: secondo i dati raccolti da una ricerca recentemente pubblicata da 'The Guardian', il 98% dei cittadini europei respira aria di pessima qualità e inquinata oltre i livelli di guardia, causa di oltre 400mila morti premature. Questo enorme onere sanitario potrebbe essere evitato attuando interventi economicamente vantaggiosi, come la vaccinazione contro la polmonite e un migliore accesso ai servizi di prevenzione e ai farmaci per inalazione.

Alla luce di questi numeri, gli pneumologi italiani tornano a sensibilizzare l'opinione pubblica e istituzioni sull'importanza di respirare un'aria più pulita, proprio perché esiste un collegamento diretto tra la qualità dell'aria e la salute della persona. "Credo fermamente che la pneumologia debba far sentire la sua voce sul fronte della prevenzione, e non solo su quello della fase acuta e della riacutizzazione - afferma Claudio Micheletto, presidente di Aipo - E

dato che di una buona prevenzione fa necessariamente parte - oltre allo stile di vita, all'alimentazione, all'aspetto vaccinale - anche il contesto ambientale, ecco che il rapporto tra cura dell'ambiente e salute, in particolare respiratoria, è fondamentale. Non vi sono più dubbi, infatti, sulla correlazione tra malattie respiratorie, inquinamento atmosferico, condizioni climatiche e sulla grande responsabilità delle polveri sottili nell'aumentato rischio di neoplasie polmonari, anche se il primo fattore di rischio per il tumore al polmone resta sempre il fumo di sigaretta". (segue)

(Fil/Adnkronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

20-SET-24 13:02

NNNN

SALUTE: GIORNATA NAZIONALE RESPIRO, 4 SINTOMI DA TENERE D'OCCHIO (2) =

AKS0029 7 MED 0 AKS

SALUTE: GIORNATA NAZIONALE RESPIRO, 4 SINTOMI DA TENERE D'OCCHIO (2) = (Adnkronos Salute) - Per questo motivo la Giornata del respiro "è importante: per informare, per creare tavoli di lavoro comuni con le istituzioni - aggiunge Micheletto - e anche per mettere in guardia. Sintomi come una tosse insistente, una sensazione di oppressione al petto e fiato corto, o ripetute infezioni respiratorie devono essere interpretati come segnali d'allarme e condurre al più presto dallo pneumologo". Fabiano Di Marco, ordinario di Malattie dell'apparato respiratorio del Dipartimento di Scienze della salute dell'Università degli Studi di Milano e presidente Sip, invita a "osservare luci e ombre per quanto riguarda il legame tra prevenzione, cura dell'ambiente e salute respiratoria. Ad esempio, per quanto riguarda la prevenzione primaria, ovvero il cambiamento delle abitudini e dei comportamenti scorretti, siamo purtroppo dinanzi ad un sostanziale fallimento. Infatti l'esposizione al fumo da sigaretta, da tabacco riscaldato o da sigaretta elettronica è ancora molto alta, con percentuali altissime fra i giovani".

"Inoltre le strutture sanitarie sono costrette a indirizzare verso il trattamento delle malattie le loro risorse e i centri antifumo sono pochi. Sempre sul piano della prevenzione primaria - prosegue Di Marco - e quindi dell'inquinamento atmosferico, di quello prodotto dalle industrie e dal traffico veicolare, anche i cittadini sono chiamati a fare la loro parte, tollerando gradi in meno nelle abitazioni e usando in modo saggio i riscaldamenti. A questo proposito va ricordato che c'è stato un grande piano per l'efficientamento energetico che in genere ha trascurato l'edilizia popolare. Fattore fortemente positivo della prevenzione, invece, è l'efficacia dell'attuale trend vaccinale, sia per quanto attiene, ad esempio, alla vaccinazione antipneumococcica, sia per quel che riguarda il vaccino per il virus respiratorio sinciziale, già disponibile e per il quale ci auguriamo che la campagna vaccinale riesca a partire nei prossimi mesi".

E' fondamentale quindi informare ed educare l'opinione pubblica al rapporto tra la qualità dell'aria e la salute della persona - concludono gli pneumologi - evidenziando l'importanza della prevenzione e la correlazione tra l'esposizione prolungata all'inquinamento atmosferico e le malattie respiratorie, come

dimostrato da recenti studi internazionali.

(Fil/Adnkronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

20-SET-24 13:02

NNNN

SALUTE: GIORNATA NAZIONALE RESPIRO, 4 SINTOMI DA TENERE D'OCCHIO

=

ADN0483 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

SALUTE: GIORNATA NAZIONALE RESPIRO, 4 SINTOMI DA TENERE D'OCCHIO =

Tosse insistente, oppressione al petto, fiato corto e infezioni respiratorie campanelli d'allarme, domani iniziativa promossa da pneumologi su ruolo qualità dell'aria

Roma, 20 set. (Adnkronos Salute) - Tosse insistente, sensazione di oppressione al petto, fiato corto e ripetute infezioni respiratorie.

Sono questi i 4 sintomi che devono essere interpretati come segnali d'allarme e condurre al più presto dallo pneumologo. La

raccomandazione arriva in occasione della Giornata nazionale del respiro che torna domani, 21 settembre. Promossa e organizzata da Aipo-Its/Ets (Associazione italiana pneumologi ospedalieri - Italian thoracic society) e Sip-Irs (Società italiana di pneumologia - Italian respiratory society), l'iniziativa è dedicata ai temi centrali della cura dell'ambiente attraverso la cura del respiro e della salute respiratoria.

Con 7 milioni di morti premature stimate - ricorda una nota - l'inquinamento dell'aria è considerato la principale causa ambientale di malattia e di morte nel mondo. Inoltre, nonostante i progressi delle attuali politiche per la sostenibilità, la qualità dell'aria nelle città più popolate è ancora bassa e, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, circa il 99% della popolazione mondiale respira aria che supera i limiti delle linee guida dell'Oms. Non solo: secondo i dati raccolti da una ricerca recentemente pubblicata da 'The Guardian', il 98% dei cittadini europei respira aria di pessima qualità e inquinata oltre i livelli di guardia, causa di oltre 400mila morti premature. Questo enorme onere sanitario potrebbe essere evitato attuando interventi economicamente vantaggiosi, come la vaccinazione contro la polmonite e un migliore accesso ai servizi di prevenzione e ai farmaci per inalazione.

Alla luce di questi numeri, gli pneumologi italiani tornano a sensibilizzare l'opinione pubblica e istituzioni sull'importanza di respirare un'aria più pulita, proprio perché esiste un collegamento diretto tra la qualità dell'aria e la salute della persona. "Credo fermamente che la pneumologia debba far sentire la sua voce sul fronte della prevenzione, e non solo su quello della fase acuta e della riacutizzazione - afferma Claudio Micheletto, presidente di Aipo - E

dato che di una buona prevenzione fa necessariamente parte - oltre allo stile di vita, all'alimentazione, all'aspetto vaccinale - anche il contesto ambientale, ecco che il rapporto tra cura dell'ambiente e salute, in particolare respiratoria, è fondamentale. Non vi sono più dubbi, infatti, sulla correlazione tra malattie respiratorie, inquinamento atmosferico, condizioni climatiche e sulla grande responsabilità delle polveri sottili nell'aumentato rischio di neoplasie polmonari, anche se il primo fattore di rischio per il tumore al polmone resta sempre il fumo di sigaretta".

(Segue)

(Fil/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

20-SET-24 13:03

NNNN

SALUTE: GIORNATA NAZIONALE RESPIRO, 4 SINTOMI DA TENERE D'OCCHIO (2) =

ADN0484 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

SALUTE: GIORNATA NAZIONALE RESPIRO, 4 SINTOMI DA TENERE D'OCCHIO (2) = (Adnkronos Salute) - Per questo motivo la Giornata del respiro "è importante: per informare, per creare tavoli di lavoro comuni con le istituzioni - aggiunge Micheletto - e anche per mettere in guardia. Sintomi come una tosse insistente, una sensazione di oppressione al petto e fiato corto, o ripetute infezioni respiratorie devono essere interpretati come segnali d'allarme e condurre al più presto dallo pneumologo". Fabiano Di Marco, ordinario di Malattie dell'apparato respiratorio del Dipartimento di Scienze della salute dell'Università degli Studi di Milano e presidente Sip, invita a "osservare luci e ombre per quanto riguarda il legame tra prevenzione, cura dell'ambiente e salute respiratoria. Ad esempio, per quanto riguarda la prevenzione primaria, ovvero il cambiamento delle abitudini e dei comportamenti scorretti, siamo purtroppo dinanzi ad un sostanziale fallimento. Infatti l'esposizione al fumo da sigaretta, da tabacco riscaldato o da sigaretta elettronica è ancora molto alta, con percentuali altissime fra i giovani".

"Inoltre le strutture sanitarie sono costrette a indirizzare verso il trattamento delle malattie le loro risorse e i centri antifumo sono pochi. Sempre sul piano della prevenzione primaria - prosegue Di Marco - e quindi dell'inquinamento atmosferico, di quello prodotto dalle industrie e dal traffico veicolare, anche i cittadini sono chiamati a fare la loro parte, tollerando gradi in meno nelle abitazioni e usando in modo saggio i riscaldamenti. A questo proposito va ricordato che c'è stato un grande piano per l'efficientamento energetico che in genere ha trascurato l'edilizia popolare. Fattore fortemente positivo della prevenzione, invece, è l'efficacia dell'attuale trend vaccinale, sia per quanto attiene, ad esempio, alla vaccinazione antipneumococcica, sia per quel che riguarda il vaccino per il virus respiratorio sinciziale, già disponibile e per il quale ci auguriamo che la campagna vaccinale riesca a partire nei prossimi mesi".

E' fondamentale quindi informare ed educare l'opinione pubblica al rapporto tra la qualità dell'aria e la salute della persona - concludono gli pneumologi - evidenziando l'importanza della prevenzione e la correlazione tra l'esposizione prolungata all'inquinamento atmosferico e le malattie respiratorie, come

dimostrato da recenti studi internazionali.

(Fil/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

20-SET-24 13:03

NNNN